



COMUNE DI GREZZANA

PROVINCIA DI VERONA

MODELLO SUB 2

CRITERI DI VALUTAZIONE Delle proposte di “Varianti Verdi” per la riclassificazione Di aree edificabili ai sensi dell’art. 7 della L.R. 4/2015

Le finalità delle “Varianti Verdi” è quella del “contenimento del consumo del suolo”, pertanto poiché le richieste dovranno rispondere a questo principio, si definiscono di seguito i criteri di indirizzo per la valutazione delle domande:

- le aree **NON** devono essere già urbanizzate, degradate o dismesse o sottoutilizzate in quanto sono proprio queste le aree dove orientare prioritariamente gli interventi di trasformazione urbanistico-edilizia, salvo che non ci sia l’impegno da formalizzare con apposito atto unilaterale d’obbligo alla rinaturalizzazione o riconversione all’uso agricolo delle stesse; anche all’interno del contesto urbano.
- Qualora le aree oggetto di richiesta di riclassificazione presentino caratteristiche disomogenee possono essere riclassificate solo in parte;
- Le aree riclassificate e rese inedificabili non possono essere utilizzate per accogliere il trasferimento di crediti edilizi provenienti da altri mappali, né per realizzarvi altre opere che ne comportino l’impermeabilizzazione compromettendone l’uso agricolo o ecologico-ambientale;
- La riclassificazione delle aree qualora sia valutata accoglibile, comporterà la loro trasformazione come territorio agricolo, attribuendole la disciplina di zona rurale più idonea rispetto alle caratteristiche proprie e del contesto nel quale si collocano, anche integrandole nella rete ecologica comunale con l’obiettivo di ripristinare la naturalità e le funzioni eco-sistemiche dei suoli.

Per la definizione conclusiva della riclassificazione, qualora l’area non fosse non esattamente identificata a livello catastale, il richiedente dovrà produrre copia del frazionamento catastale depositato presso l’Agenzia delle Entrate.